



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SC IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Viale Elvezia 2, 20900 Monza
Tel. . 0392384647 email tutela.cittadino@at-brianza.it
protocollo@pec.ats-brianza.it

Spett.li

Comuni afferenti all'A.T.S. della Brianza

e p.c. Spett.le Regione Lombardia – Giunta
Direzione Generale Welfare - Prevenzione

Spett.le Direttore Generale dell'ATS della Brianza

SS Prevenzione e Sorveglianza Malattie Infettive
di ATS Brianza

Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli
Alimenti di Origine Animale

OGGETTO: Misure di lotta per il contenimento delle zanzare. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.

In Italia e in Europa si è assistito nell'ultimo decennio all'aumento della segnalazione di casi importati ed autoctoni di alcune malattie virali di origine tropicale quali Chikungunya, Dengue, Zika e West Nile. Si tratta di malattie trasmesse da vettori, in particolare da zanzare del genere Aedes per quanto riguarda le prime tre e del genere Culex per quanto riguarda l'ultima.

Una delle misure più efficaci per prevenire il diffondersi di queste malattie consiste nell'effettuare piani di disinfestazione come indicato nel "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025" https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2947_allegato.pdf.

Misure di contrasto ai vettori

Gli interventi di contrasto alle zanzare si devono fondare su un approccio integrato che prevede la ricerca e rimozione dei focolai di sviluppo delle larve, la bonifica ambientale, l'impiego di prodotti larvicidi nei focolai che non possono essere rimossi o bonificati e di prodotti adulticidi in situazioni emergenziali.

A tal proposito si richiede alle Amministrazioni comunali di eseguire una **mappatura dei siti di possibili focolai di sviluppo larvale presenti sul proprio territorio** al fine di adottare degli interventi più efficaci, soprattutto in caso di emergenza; a titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni esempi:

- in area urbana sono rappresentati da tombini e caditoie, ma anche fontane, laghetti o altri ristagni d'acqua presenti in parchi, giardini e cimiteri così come cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai, orti urbani ed altre attività produttive e commerciali dove possono crearsi piccole raccolte d'acqua in cui è possibile trovare larve di zanzare;
- nelle aree rurali o naturali i focolai sono rappresentati da canali irrigui, canalette, fossi, stagni, abbeveratoi, pozze temporanee e altri ristagni d'acqua che dovranno anch'essi essere mappati.

E' essenziale che i focolai di proliferazione larvale siano eliminati anche nelle aree private, soprattutto in aree residenziali in cui giardini e terrazzi rappresentano una parte consistente delle aree verdi, e dove sono



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SC IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Viale Elvezia 2, 20900 Monza
Tel. . 0392384647 email tutela.cittadino@at-brianza.it
protocollo@pec.ats-brianza.it

presenti oggetti che possono rappresentare possibili focolai (barattoli vuoti, sottovasi, contenitori senza coperchio, ma anche anfore ornamentali e giochi per bambini). A tal proposito si propone alle Amministrazioni comunali l'emissione di Ordinanze sindacali in cui vengono dettagliate le misure preventive specifiche per ogni categoria di soggetto e le sanzioni applicabili (**Allegato 1**).

Misure di contrasto ambientali

Le azioni di bonifica ambientale sono volte a contrastare la riproduzione delle zanzare al fine di ridurre la densità. Nei mesi precedenti al periodo di maggior azione vettoriale si richiede alle Amministrazioni Comunali di procedere con interventi di risanamento ambientale che comprendono la manutenzione delle aree verdi pubbliche, la pulizia delle aree abbandonate e l'eliminazione dei rifiuti per evitare la presenza di contenitori, anche di piccole dimensioni, contenenti acqua.

In presenza di focolai ambientali non eliminabili quali ad esempio acquitrini, canalizzazioni a cielo aperto, bacini perenni per l'approvvigionamento idrico degli orti urbani, risaie, cisterne, grondaie con pendenze non corrette, depuratori, vasche e fontane ornamentali soprattutto laddove le acque sono ferme e contengono detriti vegetali (che forniscono nutrimento e riparo alle forme larvali), va promossa un'attività ambientale che favorisca lo scorrimento delle acque evitando il ristagno che crea le condizioni per lo sviluppo larvale delle zanzare.

Relativamente ai trattamenti, si sottolinea che il loro impiego deve avvenire nel rispetto delle indicazioni di utilizzo a tutela dell'ambiente, dei lavoratori e dei cittadini, a parità di efficacia, devono essere scelti i biocidi con effetto larvicida contenenti principi attivi con il migliore profilo tossicologico (Allegato 11 PNA 2020-2025). Si consiglia, inoltre una rotazione nell'impiego di questi prodotti, onde evitare fenomeni di insorgenza di resistenza in popolazioni locali del vettore (Il Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012). Si ribadisce l'importanza che gli interventi realizzati dai Comuni siano predisposti secondo una tempistica che consenta di conseguire l'obiettivo di tutela della salute della popolazione ovvero nei periodi di maggior azione vettoriale (da attivarsi dal mese di aprile e da mantenersi costanti per tutta la stagione estiva).

Protocolli operativi per interventi di emergenza

ATS Brianza a seguito del riscontro di caso di arbovirosi, si attiva al fine di effettuare l'indagine epidemiologica, e se previsto, allerta i competenti uffici Comunali per la predisposizione degli interventi di disinfestazione adulticidi, in aggiunta ai trattamenti ordinari larvicidi, da attivare entro 24 ore dalla segnalazione. Al fine di intervenire in maniera tempestiva a seguito di casi di arbovirosi, si ritiene opportuno che l'Amministrazione pubblica preveda un protocollo operativo che dovrà includere il censimento e la mappatura georeferenziata dei potenziali focolai larvali.

Infine, affinché i cittadini adottino comportamenti proattivi di eliminazione dei siti di riproduzione larvale, si allega alla presente la Locandina - *Cosa puoi fare per difenderti dalle zanzare* del Ministero della salute da diffondere attraverso i canali web dei Comuni, al fine di raggiungere il più ampio pubblico.

Al fine di monitorare le misure di prevenzione adottate da parte delle Amministrazioni Comunali, ed eventuali aggiornamenti, come previsto dalla nota di Regione Lombardia ns. prot. 0028146/24 del 08/04/2024, si richiede ai Comuni la compilazione della Survey denominate:

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SC IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Viale Elvezia 2, 20900 Monza
Tel. . 0392384647 email tutela.cittadino@at-brianza.it
protocollo@pec.ats-brianza.it

– *Survey 1 – Rilevazione dati attività di lotta per il contenimento delle zanzare*

<http://www.previmpresa.servizirl.it/lime/index.php/989479/lang-it>

Da compilare **entro il 15 maggio 2024** (Specifiche della Survey allegate alla presente comunicazione)

– *Survey 2 – Aggiornamento continuo dati attività di lotta per il contenimento delle zanzare*

Verrà resa disponibile al 15 maggio 2024.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Direzione Sanitaria
Il Direttore
Aldo Bellini

SC Igiene e Sanità Pubblica
Il Direttore
Anna Masini

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii

Allegati:

- format proposta ordinanza sindacale;
- specifiche della Survey;
- locandina - Cosa puoi fare per difenderti dalle zanzare.

Responsabile del procedimento: Anna Masini (tel. 0392384647)

Referente della pratica: Lorenzo Apollonio (tel. 0392384647)